



**Allegato C)**

**Scheda di progetto**

**1. Titolo del progetto**

**ATTIVIAMOCI. Modelli sperimentali di azioni associative, promozionali e solidali post pandemia**

**2. Dati soggetto titolare del progetto**

Denominazione Ente: ACLI Sede Regionale dell'Emilia Romagna APS  
Responsabile referente del progetto:  
Telefono  
Mail emiliaromagna@acli.it

**3. Associazioni di rilevanza regionale componenti della partnership interassociativa per la realizzazione del progetto:**

denominazione	Codice fiscale	Ruolo/attività svolta
ACLI - EMILIA ROMAGNA APS - RETE REGIONALE DEL SISTEMA ACLI	80068630377	CAPOFILA E COORDINATRICE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI.  RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA E DI RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'
AICS Comitato Reg.le E-R	91008390378	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' PREVISTE DALL'AZIONE 1 E 2
U.S. ACLI E-R APS	02707951204	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' PREVISTE DALL'AZIONE 1 E 2

C.S.I. Comitato Reg.le E-R	80081430375	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' PREVISTE DALL'AZIONE 1 E 2
UISP Comitato Reg.le E-R APS	92011680375	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' PREVISTE DALL'AZIONE 1 E 2
FORUM TERZO SETTORE EMILIA ROMAGNA	91178680376	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' PREVISTE DALL'AZIONE 1 E 2
ENDAS COMITATO REGIONALE E - R	80063710372	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' PREVISTE DALL'AZIONE 1 E 2

**4. Associazioni di rilevanza locale componenti della partnership interassociativa per la realizzazione del progetto:**

denominazione	Codice fiscale	Ruolo/attività svolta
ACLI Piacenza APS	80009150337	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' PREVISTE DALL'AZIONE 1
ACLI Parma APS	80009210347	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' PREVISTE DALL'AZIONE 1
ACLI Reggio Emilia APS	80012950350	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' PREVISTE DALL'AZIONE 1
ACLI Modena APS	80008650360	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' PREVISTE DALL'AZIONE 1
ACLI Ferrara APS	80008200380	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' PREVISTE DALL'AZIONE 1
ACLI Ravenna APS	80006000394	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' PREVISTE DALL'AZIONE 1
ACLI Forlì-Cesena APS	80007180401	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' PREVISTE DALL'AZIONE 1
ACLI Rimini APS	82007610403	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' PREVISTE DALL'AZIONE 1
MCL Unione Territoriale di Bologna e Modena	80069430371	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' PREVISTE DALL'AZIONE 1

**ACLI REGIONE EMILIA ROMAGNA APS – Via Lame, 116 – 40122 Bologna**  
**Telefono e fax 051/254612 – e-mail: [info@acliemiliaromagna.it](mailto:info@acliemiliaromagna.it) – C.F. 80068630377**  
**Presidente Regionale Luca Conti**



**5. collaborazioni con Istituzioni pubbliche**

denominazione	Ruolo/attività svolta	Tipologia (accordo, protocollo, convenzione, ecc..)
COMUNE DI BORGHI (FC)	PARTECIPAZIONE AI TAVOLI SPERIMENTAZIONE DELLA COOPROGETTAZIONE DELL'AZIONE 2	Patrocinio

**6. Ambito territoriale di riferimento (almeno sovraprovinciale)**

L'ambito territoriale di riferimento comprende tutto il territorio della Regione Emilia Romagna, dove sono presenti le strutture federative provinciali delle associazioni che compongono la partnership. Attraverso il coinvolgimento anche dei circoli si potranno raggiungere anche i comuni della parte più interna della Regione.

**7. Analisi di contesto del progetto (massimo 3000 caratteri)**

L'attuale fase di lenta fuoriuscita dall'emergenza Covid-19 contempla ancora molte incognite e prospetta scenari in cui la recessione, l'aumento della povertà e del disagio sociale, non ultimo la percezione dei cittadini di non essere aiutati, possono minare profondamente le fondamenta del nostro vivere civile. Il dibattito nella nostra Regione è focalizzato, ormai sulla capacità di contenere il virus e sui i risvolti economici che vivremo rispetto alla situazione emergenziale, senza considerare una possibile ripresa dei contagi che resta sempre dietro l'angolo. E' evocato ancora un

pericolo "bomba economica" in questo autunno, con alcune stime che annunciano licenziamenti per almeno 50.000 lavoratori nella nostra Regione.

Anche qualora, nei prossimi mesi, lo scenario dovesse continuare a volgere verso una situazione di maggior favore, la pandemia ha già di suo, purtroppo, generato numerosi danni al tessuto socio-economico, senza considerare altri elementi che stanno emergendo recentemente, come l'aumento del disagio psicologico e del peggioramento della salute di persone fragili, dovuto alla difficoltà di accesso ad alcune prestazioni socio-sanitarie continuative registrate in questi mesi.

Rispetto a questa situazione, i soggetti proponenti intendono **attuare un intervento di rafforzamento e sviluppo della rete di segretariati sociali e presidi dei diritti** presenti nelle proprie sedi e **che rappresentano uno dei primi canali a cui si rivolgono le persone in stato di bisogno e fragilità, o persone che hanno visto lesi i propri diritti.** Un ulteriore obiettivo della partnership è anche far evolvere questa rete verso tutti i punti di accesso a servizi Regionali e ad iniziative che colmano più pienamente i bisogni sociali, secondo un'accezione più attuale e più ampia di un tempo. Si intende quindi unire ad un intervento sulle persone in stato di fragilità, anche un'azione di rafforzamento delle reti dei soggetti del Terzo Settore che operano in questo contesto, rigenerando anche a i luoghi di socializzazione e di pratica sportiva e interconnettendo in modo più stretto i soggetti della rete per offrire sempre più percorsi mirati, solidali ed inclusivi.

I soggetti della partnership sono, infatti, da sempre, attenti a rispondere alle nuove esigenze sociali ed espletano una funzione di rappresentanza ed assistenza dei cittadini, specie di quelli svantaggiati, e di intermediazione fra i cittadini e gli enti pubblici, tramite i servizi di segretariato sociale e, in particolare per ACLI, anche tramite i servizi delle sue imprese, in particolare il Patronato e il CAF. ACLI e la partnership organizzata per realizzare questo progetto, sono presenti in tutta la Regione Emilia Romagna, con un fortissimo radicamento e pervasività dei suoi uffici, ubicati sia nelle città capoluogo di provincia, sia nei piccoli centri attraverso i circoli e le società sportive. Questa rete garantisce pertanto il raggiungimento degli obiettivi di valore aggiunto sociale alla base del progetto: **ATTIVIAMOCI. Modelli sperimentali di azioni associative, promozionali e solidali post pandemia.**

**8. Obiettivi specifici in relazione agli obiettivi definiti dal bando** (art. 3, comma 2, lett. da a) a g) del bando):

Gli obiettivi specifici che si intende perseguire rispetto al bando sono:

- a) a) Interventi di sostegno alla socialità che tengano conto delle misure di sicurezza comunque necessarie a causa della pandemia,

- ma che sappiano riattivare i legami di comunità, con una particolare attenzione alle persone vulnerabili e a rischio di isolamento sociale quali anziani e disabili;
- b) g) sostegno al riavvio e mantenimento sul territorio delle attività associative e loro adeguamento alle condizioni imposte dalle misure di prevenzione, in un'ottica di rilancio e rafforzamento dopo la fase di grave difficoltà legata alla sospensione delle attività di natura aggregativa;
  - c) e) Sviluppo delle risorse umane e qualificazione delle competenze delle associazioni, attività di informazione, aggiornamento, analisi e diffusione sui temi del Terzo settore, con particolare riferimento all'attuazione della riforma

#### **9. Articolazione del progetto e azioni da realizzare (massimo 5000 caratteri)**

Le ACLI Regionali Emilia Romagna e la partnership del progetto ATTIVIAMOCI, sono enti associativi del Terzo settore che promuovono l'empowerment delle persone, accompagnandole a nuove forme di aggregazione e socialità che stimolano l'attivazione delle risorse personali, consentono l'ingresso in reti sociali di sostegno, e permettono, tramite progetti specifici, di avvicinare anche le persone svantaggiate a proposte culturali, formative, sportive e del tempo libero. Tutto questo permette alle persone fragili di rafforzare competenze, vivere in una rete sociale di sostegno e migliorare il proprio benessere sociale, economico e psicologico. A fronte dell'attuale fase di ripartenza della nostra Regione, le ACLI Regionali Emilia Romagna, insieme alla partnership intendono promuovere un progetto che possa unire le forze delle tante reti associative private e pubbliche, presenti nei territori per valorizzare il lavoro di ciascuna sua componente, partendo dalle proprie reti associative e dai circuiti ad essi collegati. In linea con le priorità degli obiettivi previsti dal DGR. 1143\_21(LR34) del 19/07/2021 capoverso n. 3 lettere a) g) ed e), intendiamo proporre **il progetto ATTIVIAMOCI**, ovvero una creazione di azioni interconnesse tra loro che rafforzi e rigeneri la rete associativa della partnership ed in particolare gli operatori ed i volontari, offrendo una migliore possibilità per i cittadini di rivolgersi a presidi integrati, stabili, accessibili, accoglienti, sicuri che operino per realizzare **un punto di accesso facilitato alle numerose misure di sostegno che già esistono, senza duplicare iniziative e accrescerne i costi, ma anzi facendo sinergie costruttive nei sistemi pubblico-privato territoriali e valorizzando al massimo quanto di**

**esistente** e quanto sarà attivato nel momento in cui il progetto potrebbe vedere il suo sviluppo operativo, con benefici per l'intera rete dei soggetti che viene aiutata a raggiungere gli obiettivi e i risultati per i quali questi soggetti esistono. Per fare questo è necessario intervenire anche rispetto **alla specializzazione e miglioramento delle performance di ciascuna associazione attraverso l'utilizzo di piattaforme che facilitino la gestione amministrativa e burocratica delle associazioni e che forniscano una semplice e chiara mappa delle offerte dei servizi di prossimità erogati dalle associazioni tramite le quali gli operatori possano velocemente individuare e rispondere ai fabbisogni degli utenti e soci delle stesse associazioni.**

In particolare, il progetto prevede alcune macroazioni di riferimento necessarie per consolidare la presenza e migliorare l'offerta.

Inizialmente si procederà con la progettazione esecutiva, la selezione degli operatori e la formazione sull'utilizzo delle piattaforme. Attività informativa e di creazione dei facilitatori territoriali. Con questa azione si provvederà ad informare sulle modalità di utilizzo e sviluppo dei servizi offerti attraverso l'utilizzo della piattaforma Proxima e della piattaforma Welfare Lab a supporto delle attività dei territori appartenenti alla Rete. Saranno individuati i referenti territoriali per ciascuna piattaforma che fungeranno da nodi della rete. (4 MESI) FASE 2

Attivazione della piattaforma Proxima e sperimentazione dei servizi per la gestione degli adempimenti collegati al RUNTS da parte delle associazioni della partnership. (6 MESI) FASE 3

3. Attivazione della piattaforma Welfare Lab e creazione del catalogo dei servizi offerti per la lotta alla povertà e per favorire l'inclusione sociale delle persone in stato di povertà relativa o difficoltà economiche a causa della pandemia. Allargamento della rete degli ETS collegati alla piattaforma e individuazione della rete di volontari, per l'implementazione degli interventi di welfare di prossimità e prime sperimentazioni di offerta di servizi. (6 MESI)

4. Realizzazione di un evento finale per la presentazione dei risultati del progetto. (FASE 6: 1 MESE)

Durante il progetto è prevista una fase trasversale e contigua alle attività che riguarda il coordinamento e l'amministrazione del progetto (FASE 4: 4 MESI) utile a garantire una migliore rendicontazione ed una verifica finale degli obiettivi raggiunti. (FASE 5: 9 MESI COORD. AMM.NE REND.)

Il rafforzamento del sistema dei servizi sociali, infine, non può prescindere da un sistema informativo unico capace di sistematizzare e rendere confrontabili esperienze e risorse e di monitorare lo stato dei servizi sociali locali offerti sia da soggetti pubblici che dal privato sociale. Il progetto ATTIVIAMOCI, intende contribuire proprio a questo lavoro di sistematizzazione e facilitazione di accesso.



## 10. Destinatari del progetto (numero e tipologia):

I destinatari finali del progetto sono di due tipologie.

1) I destinatari delle azioni progettuali relative alla piattaforma Welfare Lab che potranno usufruire dei servizi e dell'assistenza erogati dalla partnership di progetto.

Prevedendo l'attivazione di 9 sportelli territoriali supportati dalla piattaforma Welfare Lab e dal lavoro di promozione durante i sei mesi della fase sperimentale si pensa potranno essere circa 50 utenze assistite per ciascun sportello per un totale di 350 unità assistite.

2) I destinatari delle azioni progettuali relative alla piattaforma Proxima per l'assistenza alla gestione delle pratiche relative all'attivazione del RUNTS.

Prevedendo l'attivazione di 3 sportelli territoriali supportati dalla piattaforma Proxima durante i sei mesi della fase sperimentale, unitamente al lavoro di comunicazione, si pensa potranno essere circa un migliaio gli enti associativi assistiti complessivamente nell'adeguamento al RUNTS.

r\_emiro.Giunta - Prot. 16/09/2021.0868141.E

## 11. metodologie e strumenti per il coinvolgimento/attivazione dei beneficiari finali e della comunità

Metodi e strumenti saranno finalizzati sia a favorire l'incontro tra i cittadini fragili, sia a facilitare lo scambio e l'interazione tra le associazioni al fine di rafforzare il senso di comunità. Supporteranno l'ascolto dei bisogni, la raccolta delle idee e favoriranno il processo di creazione di soluzioni e iniziative condivise, supportati dai partner e dai soggetti in collaborazione per la costruzione di azioni sostenibili che rispondano concretamente alle esigenze del territorio. Le azioni saranno condotte in stretto raccordo con la governance di progetto che garantirà la coerenza del modello di intervento in tutti i territori, la cui eterogeneità assicura la sperimentazione in campi di applicazione differenti dalla cui valutazione sarà possibile derivare l'effettiva trasferibilità del modello costruito. Il progetto farà uso di metodologie partecipative non convenzionali caratterizzate dalle seguenti fasi: 1 - *ascolto*, attraverso metodiche non convenzionali 2 - *co-generazione di idee*, attraverso la costruzione di laboratori e banche delle idee dei cittadini aiutati; 3 - *co-design e progettazione*, attraverso processi collaborativi di co-produzione e co-creazione di interventi in risposta alle problematiche emerse nell'applicazione delle normative collegate al RUNTS; 4 - *Promozione e diffusione delle azioni* rispetto ai sistemi di sostegno delle piattaforme (Welfare Lab e Proxima) attraverso canali stampa e multimediali.

## 12. Risorse umane impiegate nel progetto (numero e tipologia)

Le risorse umane coinvolte saranno:

Coordinamento ed amministrazione di progetto: 2 unità

Operatori piattaforme della partnership: 14 unità

Responsabili comunicazione: 2 unità

Informatici: 2 unità

Volontari unità di strada e promozione servizi: 28 unità

## 13. Risorse strumentali impiegate nel progetto (quantità e tipologia)

Le risorse strumentali impiegate nel progetto saranno tutte quante di tipo informatico.

2 PIATTAFORME ON LINE (Welfare Lab e Proxima) di proprietà delle ACLI.

14 PUNTI INFORMATICI FISSI PER IL RICEVIMENTO DEGLI UTENTI E PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI ON LINE

UNA SALA MULTIMEDIALE PER L'ATTIVITA' INFORMATIVA E DI ILLUSTRAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME

## 14. Risultati attesi, impatto previsto, sistema di monitoraggio (massimo 3000 caratteri)

### Risultati attesi

Il partenariato di progetto, con le opportune diversificazioni correlate alla propria mission e attività, esprime un impegno associativo costante sul territorio regionale, sui temi del contrasto all'esclusione sociale, alla ricerca di nuove forme di dialogo e coinvolgimento delle persone in varie condizioni di svantaggio, cogliendo varie sfaccettature. Sono ormai diversi anni che il tema di come animare e rivitalizzare l'offerta associativa è al centro del lavoro dei proponenti.

Le ACLI E. R. hanno scelto un impegno dichiarato a contrastare i problemi derivanti dalla pandemia, la povertà, l'esclusione sociale,

la solitudine, spesso situazioni involontarie che caratterizzano oggi i contesti urbani e quelli periferici.

La ricerca di nuove competenze, metodologie e strumentazioni di lavoro (le piattaforme Welfare Lab e Proxima) per dialogare e intercettare al meglio i bisogni delle persone in difficoltà, in condizioni di marginalità ed esclusione sociale, unita all'auspicato "ritorno in piazza" e nel vivo delle comunità, è ormai una attività costante degli ultimi mesi nelle prospettive delle ACLI E. R. e della loro partnership. Inoltre il rafforzamento dell'innovazione gestionale prodotta dall'avvio del RUNTS sarà supportato dalla piattaforma e dall'assistenza on line e in presenza offerta dagli operatori territoriali della rete di partnership realizzando così anche un aiuto concreto nella dimensione di trasparenza e comunicazione delle associazioni coinvolte.

### **Impatto previsto**

Per la misurazione dell'impatto, sarà adottata la Theory Driven Evaluation (TDE) che prende le mosse dall'individuazione di una "teoria del programma", ossia una serie di affermazioni sul modo nel quale l'intervento dovrebbe funzionare (meccanismo), successivamente i meccanismi di funzionamento vengono sottoposti a verifica empirica tramite opportuni strumenti di rilevazione, per ogni meccanismo individuato si prevedono specifici indicatori di verifica. Vista la distribuzione territoriale regionale del progetto ed il vasto repertorio di azioni previste, si ritiene necessario proporre un disegno di valutazione in grado di identificare diverse teorie dell'implementazione, vale a dire che ogni azione territoriale tenderà a sviluppare particolari modalità di funzionamento, attivando meccanismi specifici. Il vantaggio della TDE è che permette di ricondurre diverse logiche di implementazione a un'unica logica di programmazione, assicurando una valutazione unitaria ma anche attenta alla diversità dei contesti di intervento. Tale raccordo è fondamentale per la valutazione sociale degli obiettivi del progetto visto che consente di definire un set di indicatori comune applicabile ai diversi contesti delle due fasi di sperimentazione.

### **Sistema di Monitoraggio.**

La valutazione è un processo continuo che conduce il progetto dall'inizio alla fine e che deve distendersi simmetricamente alla formulazione degli obiettivi, alla pianificazione delle attività e a tutte le altre fasi.

Il processo di valutazione sarà suddiviso in più fasi:

Punto start: inizio della fase di valutazione e definizione dei tempi.

Definizione degli indicatori di monitoraggio degli obiettivi.

Avvio della valutazione iniziale e dopo 3 mesi di quella intermedia

Sulla base degli indicatori raccolti si analizza il risultato e si traccia un primo bilancio della riuscita del progetto.

Valutazione finale in punto terminal e redazione della relazione.



Verifica della riuscita o meno del progetto sulla base degli indicatori di riuscita dei sotto obiettivi, confronto tra le aspettative e i risultati raggiunti, commenti e suggerimenti per la prosecuzione delle attività.

Presentazione di una relazione durante il convegno finale.

**15. Tempi di realizzazione del progetto. Cronoprogramma con indicazione delle date di inizio e fine attività:**

Anno	2021						2022										
Mese							OT	NO	DI	GE	FE	MA	AP	MA	GI	LU	AGO
							T	V	C	N	B	R	R	G	U	G	
Azioni																	
1							■	■	■	■							
2										■	■	■	■	■	■		
3										■	■	■	■	■	■		
4									■		■		■			■	
5							■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
6																	■

**16. Piano economico**

N.	COSTI PREVISTI	2021	2022
1	Spese generali (progettazione, amministrazione, rendicontazione, ecc.) <b>Max 7% del totale del costo del progetto.</b> Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio:	EURO 3.000,00	EURO 1.200,00



	PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO E AMMINISTRAZIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI 2 UNITA'		
2	Spese di personale. <b>Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio</b>  PERSONALE PIATTAFORMA WELFARE LAB 9 UNITA'  PERSONALE PIATTAFORMA PROXIMA 3 UNITA'  PERSONALE PER ATTIVITA' INFORMATICA E COMUNICAZIONE 2 UNITA'		EURO 27.000,00  EURO 9.000,00  EURO 3.000,00
3	Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. ( <b>costo unitario ammissibile entro il limite di 516,46 euro</b> ) <b>Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio</b>  MATERIALE PER LA COMUNICAZIONE E STAMPA  MATERIALE PER LA CANCELLERIA DEL PROGETTO	EURO 500,00	EURO 500,00
4	Spese per acquisto servizi. <b>Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio</b>  PIATTAFORMA WELFARE LAB (IMPLEMENTAZIONE INFORMATICA PER UTILIZZO EMILIA ROMAGNA)  PIATTAFORMA PROXIMA (IMPLEMENTAZIONE INFORMATICA PER UTILIZZO EMILIA ROMAGNA)		EURO 2.500,00  EURO 3.000,00
5	Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative.		



	<b>Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio</b>  ATTIVITA' FORMATIVE PER UTILIZZO PIATTAFORME  2 UNITA' TECNICI INFORMATICI	EURO 1.000,00	EURO 1.000,00
6	Rimborsi spese volontari (nei limiti di cui all'art. 17, comma 4, D.Lgs. n. 117/2017). <b>Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio</b>  RIMBORSO SPESE VIAGGI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' INFORMATIVE REALIZZATE PER L'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME (150 EURO X 28 UNITA')		EURO 4.200,00
7	Spese per prodotti assicurativi. COPERTURA ASSICURATIVA PROGETTO PARTNERSHIP E FIDEIUSSIONE		EURO 3.500,00
8	Spese di gestione immobili (ad es utenze, affitti, ecc.). <b>Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio</b>  AFFITTO SALA PER EVENTO DI PRESENTAZIONE FINALE		EURO 600,00
9	Spese di manutenzione ordinaria strettamente necessarie allo svolgimento dell'attività. <b>Max 10% del costo totale del progetto</b> <b>Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio</b>  _____ _____ _____ _____		
10	Altre voci di costo.		



Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio _____ _____ _____ _____		
Costo totale del progetto	EURO 4.500,00	EURO 55.500,00

<b>ENTRATE PREVISTE</b>
1. Finanziamento regionale richiesto EURO 50.000,00
2. Quota di co-finanziamento a carico Ente proponente / partnership (min 20%) EURO 10.000,00

Bologna, 14 settembre 2021